



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

OGGETTO:PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI (da remoto)
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

In assenza del Segretario Generale, svolge le funzioni di segretario della seduta il componente, avv. Fabio Borrello, coadiuvato dai collaboratori dell'Ufficio Segreteria Affari Generali, dott.ssa Luigia Caglioti e dott. Eugenio Viterbo.

Il Presidente introduce l'argomento e sottopone all'attenzione della Giunta la bozza di Regolamento in materia di concessione sale camerali predisposto dagli Uffici sollecitata dagli stessi componenti, da sottoporre al Consiglio per l'approvazione. Riferisce che numerose sono le richieste di utilizzo delle sale camerali, ciò confermando il ruolo di centralità che la Camera di Commercio ha assunto quale punto di riferimento istituzionale per l'intero territorio. Da qui, la necessità di un'adeguata regolamentazione anche per coordinare le numerose richieste di utilizzo con le esigenze organizzative dell'Ente Camerale. Il Presidente dà lettura della bozza di regolamento sottoponendola alla valutazione della Giunta. In particolare, la discussione, si incentra sulle modalità di concessione, a titolo oneroso o gratuito delle sale che l'Ente camerale rende disponibili all'esterno e sulla valutazione di opportunità di una scelta che contemperi le esigenze dell'Ente con le istanze provenienti dall'esterno, dal mondo associativo, imprenditoriale, oltre che da quello istituzionale con cui l'Ente camerale interagisce in ragione dell'interesse pubblico di sviluppo del territorio che lo stesso Ente camerale persegue. Segue ampio dibattito. Contrario alla gratuità il consigliere Nisticò che

sottolinea la necessità di tutelare il patrimonio camerale. In quest'ottica propone di raddoppiare l'entità delle tariffe proposta dagli uffici in riferimento alle singole sale. La concessione a titolo gratuito implica sempre dei costi a carico dell'Ente di cui non si può non tenere conto. Contrario ad azzerare l'onere anche a favore delle Associazioni di categoria. Tutt'al più si potrebbe pensare ad una tariffa agevolata in riferimento a richieste di Associazioni, Istituzioni pubbliche nell'ottica di favorire la collaborazione e la sinergia di programmi di sviluppo comuni. Il Presidente e gli altri componenti, ritenendo che anche la concessione delle sale camerali rientri tra le azioni di promozione e sviluppo del territorio che la Camere di Commercio persegue anche in sinergia con Associazioni, Enti e Istituzioni del territorio nell'ottica di iniziative di interesse comune, propendono per una modalità di concessione diversificata, da valutare di volta in volta a seconda della tematica oggetto dell'iniziativa promossa e dell'interesse camerale alla stessa. La concessione delle sale camerali costituisce anche un'occasione per "aprire" la Camera di Commercio all'esterno, per condividere iniziative e instaurare rapporti di collaborazione istituzionale.

Interviene il Vice Presidente Cugliari dichiarandosi contrario alla concessione a titolo oneroso delle sale. La Camera di Commercio deve aprirsi alle Associazioni, dando la possibilità di condivisione di iniziative all'interno dell'Ente camerale. Anche questa è da intendersi come azione politica di sviluppo.

Il consigliere Romano suggerisce di valutare la possibilità di prevedere un pagamento simbolico, così come suggerito dal Segretario Generale nella precedente discussione. Tale ipotesi consentirebbe di ottenere quel contemperamento degli interessi di cui riferiva prima il Presidente.

Il Vice Presidente Noce si dice contraria alle ipotesi di onerosità in senso assoluto. Sottopone all'attenzione della Giunta una formulazione che preveda la concessione gratuita delle sale ad Enti, Istituzioni, Associazioni per lo svolgimento di iniziative ritenute di interesse dalla Camera purchè le stesse si svolgano nell'orario di apertura dell'Ente. Il verbale dell'odierna seduta riporta nel dettaglio gli interventi dei singoli consiglieri a conclusione dei quali,

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca Complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n.84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la determinazione presidenziale n. 3/2022 *“Primi adempimenti urgenti e indifferibili per assicurare il funzionamento dell’Ente”*, successivamente ratificata con delibera di Giunta n. 3/2022;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

RITENUTO opportuno dotare la Camera di Commercio di uno specifico Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità di concessione in uso delle sale camerali nello stesso individuate, del procedimento per l’attivazione dell’istanza, delle garanzie e degli adempimenti richiesti, nonché delle tariffe d’uso;

ESAMINATA la bozza di regolamento predisposto dagli Uffici sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 sulle competenze e funzioni della Giunta;

VISTI altresì l’art. 7, 12 e 46 dello Statuto vigente;

All’unanimità dei presenti espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare la bozza di Regolamento “per la concessione in uso delle Sale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.” allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da proporre al Consiglio camerale per l’approvazione di competenza.
2. di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore all’atto dell’approvazione del Consiglio camerale ai sensi dell’art. 46 del vigente Statuto. Fino a quella data continueranno ad applicarsi le disposizioni regolamentari vigenti così come previsto dall’art. 45 del vigente statuto.

La presente delibera, da pubblicare all’Albo camerale a norma dell’art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Avv. Fabio Borrello)

IL PRESIDENTE
(Dott.Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)